



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico al fine di collocare una cabina prefabbricata amovibile e spazi ombreggiati per la stagione turistica 2024
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) .Collocazione temporanea di cabina prefabbricata amovibile (punto ristoro, spazi... ombreggiati) </p>



Proponente: Billardello Antonino
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SICILIA Comune: LAMPEDUSA E LINOSA Prov.: AGRIGENTO Località/Frazione: Indirizzo: CONTRADA CALA Maluk	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> SPIAGGIA- AREA COMUNALE
---	--

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	F. 19 part. 684		

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	35,496				
	S.R.:	LONG.	12,609			

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato: PIANO DI GESTIONE ISOLE PELAGE

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>Legambiente prot. 227/rn/lam del 17/05/2023</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT A040013** _ distanza dal sito:**5,00**..... (_ metri)
- Sito cod. **IT A040002** _ distanza dal sito:**1.000,00**..... (_ metri)
- Sito cod. **IT _____** distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

DISCONTUINITA' NATURALE DOVUTA AD UNA UBICAZIONE NON CONFINANTE

.....

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--	---



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

SI FA RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altro:
.....
- Altro:
.....



4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate:	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:		➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
		Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			Se, Si , cosa è previsto:		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		



<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Interventi edilizi	<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro <u>LIBERA</u></p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Manifestazioni	<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Attività ripetute	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>AREA PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI UNA CABINA PREFABBRICATA AMOVIBILE ... E SPAZI OMBREGGIATI</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
	<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>Legambiente prot. 227/rn/lam del 17/05/2023</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	



SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

Anno: <u>2024</u>	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.							X	X	X			
2° sett.						X	X	X	X			
3° sett.						X	X	X	X			
4° sett.						X	X	X				

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Billardello Antonino	ING. CAMILLO SANTALUCIA		LAMPEDUSA E LINOSA 28/02/2024

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA RICHIESTA DI
AUTORIZZAZIONE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO AL FINE DI
COLLOCARE UNA CABINA PREFABBRICATA AMOVIBILE PER LA STAGIONE
TURISTICA 2024 - PROCEDURA VInCA DIRETTIVA 92/43/CEE HABITAT D.A. N.
36/GAB DEL 14/02/2022

INTRODUZIONE

A seguito dell'incarico conferitogli dal sig. **Billardello Antonino** nato a **Lampedusa e Linosa (AG)** il **07/07/1972**, codice fiscale **BLL NNN 72L07 E431N**, residente a Lampedusa e Linosa (AG) in via L. Pirandello n. 65, il sottoscritto ing. Camillo Santalucia regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento alla posizione n°818 dell'Albo, con l'ausilio della consulenza paesaggistica dell'arch. Bianca Pelligra, ha redatto la presente relazione per la V.Inc.A., inerente la richiesta per la collocazione di una **cabina prefabbricata amovibile, wc chimico, riserva idrica di 5000 l**, una **vasca rigida** in PVC settica a tenuta per una capacità complessiva pari a **3000 lt.**, **collocazione e affitto ombrelloni e sdraio, vendita merci**, per la stagione turistica 2024 in località **Cala Maluk** nell'isola di Lampedusa per il periodo dal 01/06/2024 al 30/09/2024.

Come si evince dal Piano di Gestione "Isole Pelagie", l'area di intervento, in catasto al foglio n. **19** particella n. **684** spiaggia di C/da Cala Maluk ricade:

- esternamente alla Zona di Protezione Speciale (**ZPS ITA040013**) denominata "Arcipelago delle Pelagie - Area Marina e Terrestre", in prossimità della spiaggia Cala Spugne sito di ovideposizione della *Caretta caretta*;
- esternamente al Sito di interesse Comunitario **SIC ITA040002** "Isola di Lampedusa e Lampione".
- In area caratterizzata dalla presenza di habitat 5330 e 1240.

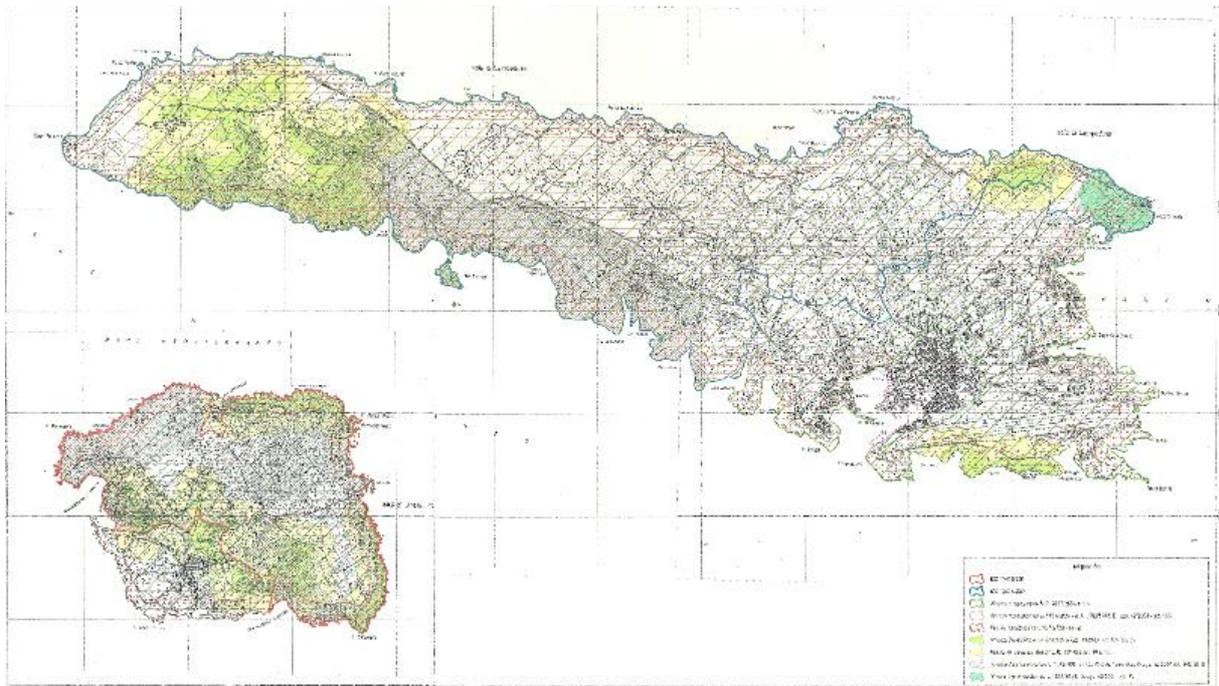
Secondo le Norme di Attuazione del **Piano paesaggistico** delle Isole Pelagie, adottato con Decreto n°. 18 del 29.07.2013, l'area di cui in oggetto rientra nel contesto paesaggistico **P06 – C02-** Pianoro della costa sud-orientale ed è sottoposta al regime del **riordino paesaggistico (RIO2)**.

Il suolo pubblico su cui insisterà l'intervento, è stato già oggetto di autorizzazione per l'occupazione temporanea e stagionale per la collocazione di un punto di ristoro, ombrelloni e sdraio per affitto, rilasciata dal Comune di Lampedusa e Linosa aut. **n. 12** del 27/06/2023 previo parere Legambiente **prot. 227/rn/lam** del 17/05/2023

La Rete Natura 2000 rappresenta il principale strumento dell'Unione Europea per un'organica azione di conservazione della natura e della biodiversità. Congiuntamente all'attuazione della direttiva "Habitat 92/43/CEE" si persegue l'obiettivo di "salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche". La fondazione della rete europea Natura 2000, costituita dalle Zone di Protezione Speciale, consente la pianificazione di un sistema interconnesso di aree ad elevata valenza naturalistica. Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette in cui si escludono le attività umane; la Direttiva Habitat, al fine di garantire la tutela degli habitat, contiene diverse misure complementari in tema di sorveglianza e monitoraggio, rende concrete forme di sviluppo sostenibile tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" delle aree che fanno parte della rete.

L'area, "per i cospicui caratteri di bellezza naturale", è inoltre sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 1497/1939 ("Tutela delle cose di interesse artistico e storico"), del DLgs n.490/1999 e del DLgs 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio"), a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267 del 30/12/1923 e

successivo R.D.L. di attuazione n.1126/1923 e a vincolo di inedificabilità ai sensi della L.R. n.15/1991.



La presente relazione tecnica ha la finalità di identificare e valutare le possibili conseguenze ambientali sulla Zona di Protezione Speciale ITA 040013 denominata “Arcipelago delle Pelagie - Area Marina e Terrestre” e al Sito di Interesse Comunitario SIC ITA040002 “Isola di Lampedusa e Lampione” derivanti dall’occupazione di un’area comunale di circa **mq 50,32** per svolgere attività turistico ricreative, per un periodo dal 01/06/2024 al 30/09/2024.

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La valutazione di incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi intervento che possa avere incidenze significative su un sito della rete Natura 2000 tenendo conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

La valutazione di incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Ai fini della valutazione di incidenza ambientale si è fatto riferimento all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 357/97 in cui si prevede:

1. una descrizione dell'intervento proposto con particolare riferimento alla tipologia delle opere da realizzare, alle dimensioni delle stesse, alla superficie occupata, al fabbisogno in termini di risorse naturali, al rischio di incidenti relativamente alle sostanze, ai materiali e alle tecnologie utilizzate, all'inquinamento e al disturbo ambientale, alla produzione di rifiuti;
2. un'analisi delle interferenze del progetto proposto con il sistema ambientale di riferimento considerando le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.

Punto 1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Il manufatto amovibile sarà adibito a punto ristoro (vendita merci prevalentemente a carattere alimentare) e attività di affitto sdraio e ombrelloni.

Il progetto prevede l'occupazione di una superficie totale di mq 50,32, per l'installazione di:

1. Una cabina prefabbricata 10,60mq:

- Struttura portante, realizzata con profilati scatolari in legno;
- Pavimentazione e pareti con tavolato in legno;
- La porta di ingresso al deposito realizzata in legno;
- Copertura in tavolato, impermeabilizzata con guaina bitumata.
- L'area adibita alla vendita verrà protetta con sportelli in legno amovibili durante le ore di chiusura al pubblico.

2. Area per spazi ombreggiati 30,00 mq.

3. Un wc chimico.

4. Una riserva idrica da 5000 lt, poggiati sul suolo

5. Una vasca rigida in PVC settica a tenuta per una capacità complessiva pari a 3000 lt.

Tutti gli elementi sopra descritti, verranno semplicemente poggiati ed ancorati sul suolo, essendo costruiti con materiali facilmente amovibili.

La cabina del chiosco, sarà priva di parti in muratura e/o ancoraggi stabili.

La cabina in oggetto è costituita da un'unica elevazione e non sarà destinata ad uso abitativo.

La cabina di modeste dimensioni (mq 10,60), assemblata in precedenza, sarà ad uso precario e temporaneo. La struttura si divide in due ambienti con ingresso autonomo:

- Locale tecnico deposito (mq 5,30 con dimensioni interne 1,77x1,92 m), con copertura piana
- Locale vendite (mq 3,70 con dimensioni interne 1,92x1,92 m e altezza massima 3m) con copertura inclinata

Per l'aspetto urbanistico rientra nelle "Attività edilizia libera" per come previsto dall'art.3 lett. i della **L.R. n.16/2016**.

Inoltre, nel rispetto delle norme sulla tutela dei beni paesaggistici, si precisa che l'intervento in esame rientra nel **punto A.16** dell'allegato A dell'art. 2 comma 1 del **DPR 31/2017**, "interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica", in quanto trattasi di manufatto semplicemente ancorato al suolo, senza opere murarie o di fondazione.

L'intervento è già stato oggetto di **autorizzazione paesaggistica** prot. n. 20230174741 del 12/09/2023 per la stagione 2023.

Relativamente al **P.U.F.C.** si specifica che l'importante piano di utilizzo non risulta ancora aver completato l'iter di approvazione; anzi, per nostra diretta conoscenza il piano è oggetto di completa rielaborazione secondo le indicazioni degli enti interessati.

Il manufatto sarà posizionato in loco per la stagione 2024 per il periodo che va dal 01/06/2024 al 30/09/2024.

Per maggiore chiarimento dell'intervento si rimanda agli elaborati progettuali allegati.

Punto 1.1 SERVIZI IGIENICI ED IMPIANTI

Ad una distanza di circa 10.00 ml dalla cabina prefabbricata (punto vendita) verrà posizionato un **w.c. chimico** semplicemente poggiato al suolo avente dimensioni in pianta di m 1,55 X 1,55 ed altezza m 2,20 a servizio del personale e una **vasca in polietilene**, della capacità pari a Lt. 5.000 opportunamente schermati con pannelli in legno simili alla struttura della cabina.

Lo **smaltimento delle acque reflue**, accumulate all'interno della vasca di raccolta del w.c. chimico, avverrà, tramite convenzione con ditta specializzata al prelievo e trasporto dei reflui civili, e munita di autorizzazione ai sensi del titolo IV, art. 35, 36 e 37 della L.R. 27/86 disciplinanti il trasporto dei reflui civili non depurati.

L'approvvigionamento idrico avverrà attraverso il deposito dell'acqua in una vasca in polietilene, della capacità pari a Lt. 5.000, posta adiacente del bagno chimico, nella parte superiore, sarà dotata di botola per consentire l'ispezione, la manutenzione ed il prelievo ed immissioni di liquidi saranno facilmente raggiungibili ed alimentate da autobotti, da parte di ditta specializzata al trasporto dell'acqua potabile, in quanto la zona è sprovvista di rete idrica comunale.

Dalla riserva idrica, l'acqua passa per la condotta adduttrice con tubo in polietilene ed arriva, attraverso una elettropompa tipo idrosfera, al lavello e al w.c.

L'impianto elettrico sarà garantito con regolare contratto attraverso la società S.EL.I.S. Lampedusa S.P.A..

Punto 2. L'area è localizzata nel tratto costiero esposto a sud - est caratterizzato da strati rocciosi disposti a gradinata e digradanti dolcemente verso il mare con insenature pronunciate e articolate (cosiddette cale) e grotte naturali. L'area si trova tra Cala Spugne e Cala Maluk, con imboccatura orientata a sud - est, caratterizzata da fondali bassi che digradano dolcemente al largo.

Nell'insenatura si individua una spiaggia di sabbia delimitata da lembi di macchia mediterranea e da mosaici di gariga. Come riportato nella Carta della Natura (Habitat Garighe e macchie mesomediterranee cacicole) le formazioni vegetazionali di tipo arbustivo, alte e basse, prevalenti nell'area sono i seguenti: Thymus, Cistus, Euphorbia, Rosmarinus, Lentiscus, ecc.

Non si riscontrano specie endemiche o emergenze floristiche di particolare interesse.

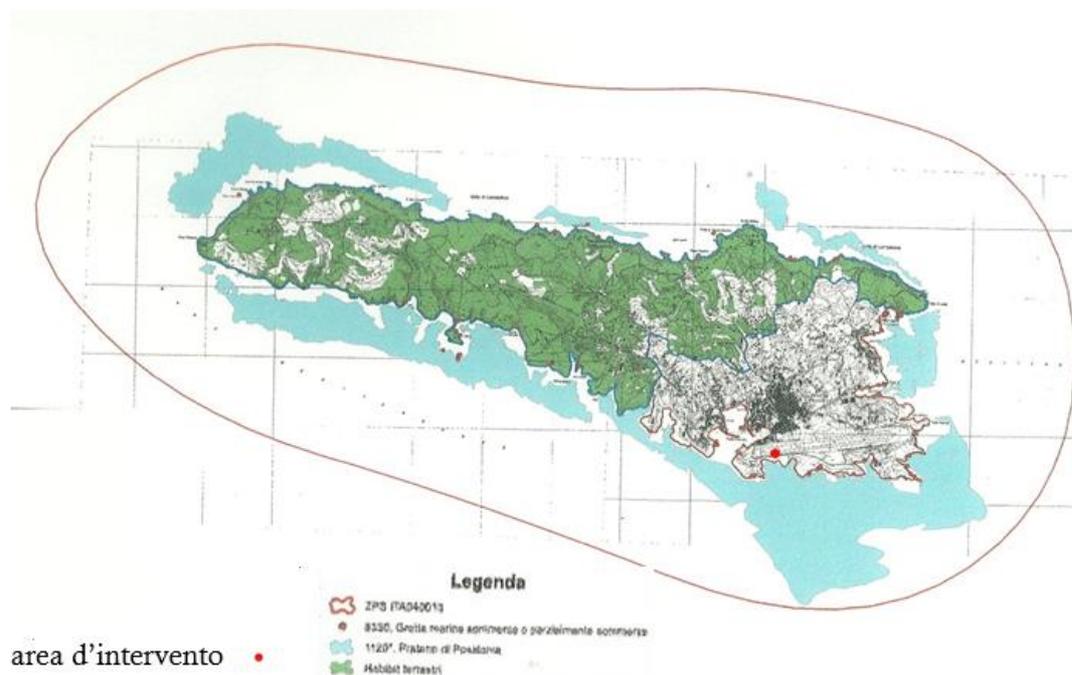
La fauna di Lampedusa comprende oggi, tra i mammiferi, il Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), il Topolino domestico (*Mus musculus praetextu*), il Ratto nero (*Rattus rattus*), il Mustiolo (*Suncus etruscus*), il Pipistrello albolimbato (*Pipistrellus kuhli*). I rettili presenti sono tutti di origine africana; tra questi è rilevante la presenza del Geco verrucoso (*Hemidactylus turcicus*), del Colubro lacertino (*Malpolon monspessulanus insignitus*), del Colubro del cappuccio (*Macroprotodon cucullatus*) e della Lucertola striata (*Psammodromus algirus algirus*) quest'ultima localizzata esclusivamente sull'isolotto dei Conigli che rappresenta l'unica stazione italiana di questa specie. La spiaggia dei Conigli è inoltre una zona di ovodeposizione della Caretta caretta, specie protetta a livello nazionale ed internazionale in quanto minacciata di estinzione. Unico rappresentante degli anfibi è il *Bufo viridis*.

Relativamente all'ornitofauna, Lampedusa è senza dubbio, per la sua posizione strategica nel bacino del Mediterraneo, un luogo di sosta insostituibile nelle rotte migratorie degli uccelli. La maggioranza delle specie osservate nelle Pelagie è infatti migratrice e in buona parte transahariana, cioè svernante a sud del Sahara e nidificante in Europa. Sono oltre 160 le specie migratrici mentre le specie nidificanti sono circa 15, tra cui la Berta minore mediterranea (*Puffinus yelkouan*), il Marangone dal ciuffo (*Phalacrocorax aristotelis*), la Berta maggiore (*Calonectris diomedea*), la Calandrella (*Calandrella brachydactyla*), il Falco della regina (*Falco eleonora*), il Pellegrino (*Falco peregrinus*), il Gheppio (*Falco tinnunculus*), il Barbagianni (*Tyto alba*). Facilmente visibile, in tutte le stagioni dell'anno è il Gabbiano reale (*Larus argentatus*) che nel mese di aprile depone sull'isola dei Conigli. Altre specie come lo Storno nero (*Sturnus unicolor*), lo Zigolo nero (*Emberiza cirulus*), la Beccaccia (*Scolopax rusticola*) e l'Upupa (*Upupa epops*) sono presenti solo per alcune settimane all'anno.

Una netta impronta nordafricana presentano gli insetti, rappresentati sull'isola da oltre 700 specie. Tra questi si rileva la presenza di numerosi endemismi e di specie tipiche o esclusive del nord Africa.

L'area interessata all'intervento non rientra tra quelle di nidificazione di uccelli, mammiferi o rettili. Inoltre non essendo particolarmente ricca di vegetazione, l'area non costituisce zona di rifugio o biotopo di nessun tipo, né per le specie stanziali né per quelle migratorie e, data la presenza di rocce piuttosto basse, non si giustifica l'esistenza di tane di conigli selvatici.

CARTA DEGLI HABITAT



Dal punto di vista delle biocenosi marine si fa riferimento alle caratteristiche del Canale di Sicilia che, data la relativa profondità dei suoi fondali, è caratterizzato da una circolazione superficiale di acque atlantiche (fredde e con minore concentrazione salina) e da una circolazione intermedia di acque provenienti dal bacino orientale del Mediterraneo. La diversa circolazione di queste correnti influenza in modo diverso le comunità marine in cui sono ravvisabili caratteristiche sub - tropicali.

Sono segnalate sei specie vegetali di interesse tra cui le alghe *Cystoseira amentacea* e spinosa, la *Cymodocea nodosa* e la *Poseidonia oceanica* che tra le biocenosi è la più diffusa.

La ZPS ITA 0400013 “Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre” si estende per 12.714,52 Ha. Nello stralcio della Tavola 8c si visualizzano i due habitat relativi alla ZPS ITA 0400013. L’habitat prioritario è rappresentato dalle praterie di *Posidonia oceanica* che si sviluppa lungo il perimetro costiero di Lampedusa per circa 572 Ha estendendosi per tutto il piano infralitorale fino ad una profondità di 40 metri circa in formazione compatta e, con

ciuffi isolati, fino a 46 - 48 metri; l'altro è quello delle numerose grotte marine individuate lungo il profilo costiero dell'isola.

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEI POSSIBILI EFFETTI

Tenendo conto delle direttive comunitarie, le condizioni che disciplinano i concetti di degrado e di perturbazione devono essere valutati rispetto allo stato di conservazione generale delle specie o degli habitat interessati. Il degrado è un deterioramento fisico che colpisce un habitat. La definizione dello stato di conservazione implica che bisogna tener conto di tutte le influenze sull'ambiente che ospita un habitat (spazio, acqua, aria, suolo). Se queste influenze rendono lo stato di conservazione dell'habitat meno soddisfacente di quanto lo era prima, si considera che vi è stato un degrado.

Per valutare il degrado si può fare riferimento alla definizione di "stato di conservazione soddisfacente di un habitat naturale" sulla base dei seguenti fattori: a) "la sua area di ripartizione naturale e le superfici che comprende sono stabili o in estensione"; b) "la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare ad esistere in un futuro prevedibile. In questo senso può essere considerato un degrado qualsiasi evento che contribuisca a ridurre le superfici di un habitat naturale oppure le funzioni specifiche necessarie al mantenimento del suo stato di conservazione.

A differenza del degrado, la perturbazione non incide direttamente sulle condizioni fisiche di un sito; essa è spesso limitata nel tempo (rumore, sorgente luminosa, ecc.); per valutare se una perturbazione è significativa si può fare riferimento alla definizione di "stato di conservazione soddisfacente di una specie se "i dati relativi all'andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene". Qualsiasi evento che

contribuisce alla riduzione della gamma di specie nel sito può essere considerato come una perturbazione significativa.

Pertanto per valutare la significatività dell'incidenza, dovuta all'interazione tra i parametri di progetto e le caratteristiche del sito, ai fini dell'accertamento che il progetto non pregiudicherà l'integrità del sito, si ritiene opportuno utilizzare alcuni indicatori quali:

- perdite di aree di habitat: l'intervento non prevede la perdita di habitat;
- perturbazione: l'intervento non prevede operazioni di scavo; verranno comunque prese tutte le precauzioni al fine di limitare al massimo gli impatti negativi in fase di realizzazione dell'intervento ed in fase di gestione dell'attività stessa;
- cambiamenti negli elementi principali del sito: trattandosi di attrezzature (cabina prefabbricata, ombrelloni e sdraio) a basso impatto ambientale e temporanei perché installati e rimossi a fine stagione balneare, la realizzazione dell'intervento non causerà un cambiamento negli elementi principali del sito e non inciderà sul paesaggio;
- frammentazione degli habitat: l'ubicazione, l'entità e le dimensioni dell'intervento non causeranno alcuna frammentazione fisica del sito e delle funzioni ecologiche degli habitat presenti in quanto l'area in oggetto è esterna alle aree SIC e ZPS.

In base alle informazioni fornite, l'intervento non produrrà effetti negativi nelle aree SIC e ZPS e sarà effettuato tenendo conto dell'integrità e degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Non si ritiene che vi possano essere ulteriori effetti negativi in termini di rischio sugli ambienti di seguito elencati: ambiente umano, suolo e sottosuolo, flora, vegetazione e habitat, fauna e paesaggio.

MISURE DI MITIGAZIONE

Le misure di mitigazione sono definite come “misure intese a ridurre al minimo o addirittura sopprimere l'impatto negativo di un progetto durante o dopo la sua realizzazione”. Tenendo conto della tipologia dell'intervento da realizzare e attrezzature a

basso impatto ambientale, quali cabina prefabbricata, ombrelloni e sdraio, si ritiene che l'intervento proposto non determina modificazioni o interazioni con l'ambiente naturale circostante tali da rendere necessari opportune misure di mitigazione.

Garantire l'accessibilità alle aree costiere favorendo attività turistico - ricreative legate alla balneazione presuppone comunque l'intervento antropico. Si rende necessario pertanto regolamentare le diverse attività al fine di armonizzare le azioni sulle coste salvaguardando i valori del paesaggio naturale ed evitando i processi di degrado dovuti ad un consumo indiscriminato del territorio. Tuttavia è obbligo dei concessionari dell'attività occuparsi della corretta gestione e della **pulizia** dell'area in concessione, in merito alle misure previste dalla circolare 6 dicembre 2018 dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" e dell'Ordinanza sindacale n.7 del 2/7/2018 riguardante in divieto di fumare e n.8 del 15/5/2019 concernente il divieto di gettare rifiuti prodotti da fumo sul suolo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto in precedenza si può concludere che l'intervento oggetto del presente studio di incidenza ambientale non produrrà effetti negativi sul sito Natura 2000 non essendo interessati la vegetazione né la fauna circostanti l'area di intervento.

In merito all'aspetto paesaggistico, la visione non sarà disturbata dalla realizzazione dell'intervento in progetto. Lo studio di incidenza ambientale condotto con la metodologia sopra descritta, ha evidenziato che l'intervento non prevede operazioni di scavo e, date le caratteristiche di temporaneità, non produce cambiamenti fisici e non altera i connotati naturali della costa.

Non si prevede l'uso o lo sfruttamento di risorse naturali, né sporadicamente né continuamente. Non si prevedono rischi di incidenti relativamente alle tecnologie utilizzate.

Il tecnico

Ing. Camillo Santalucia

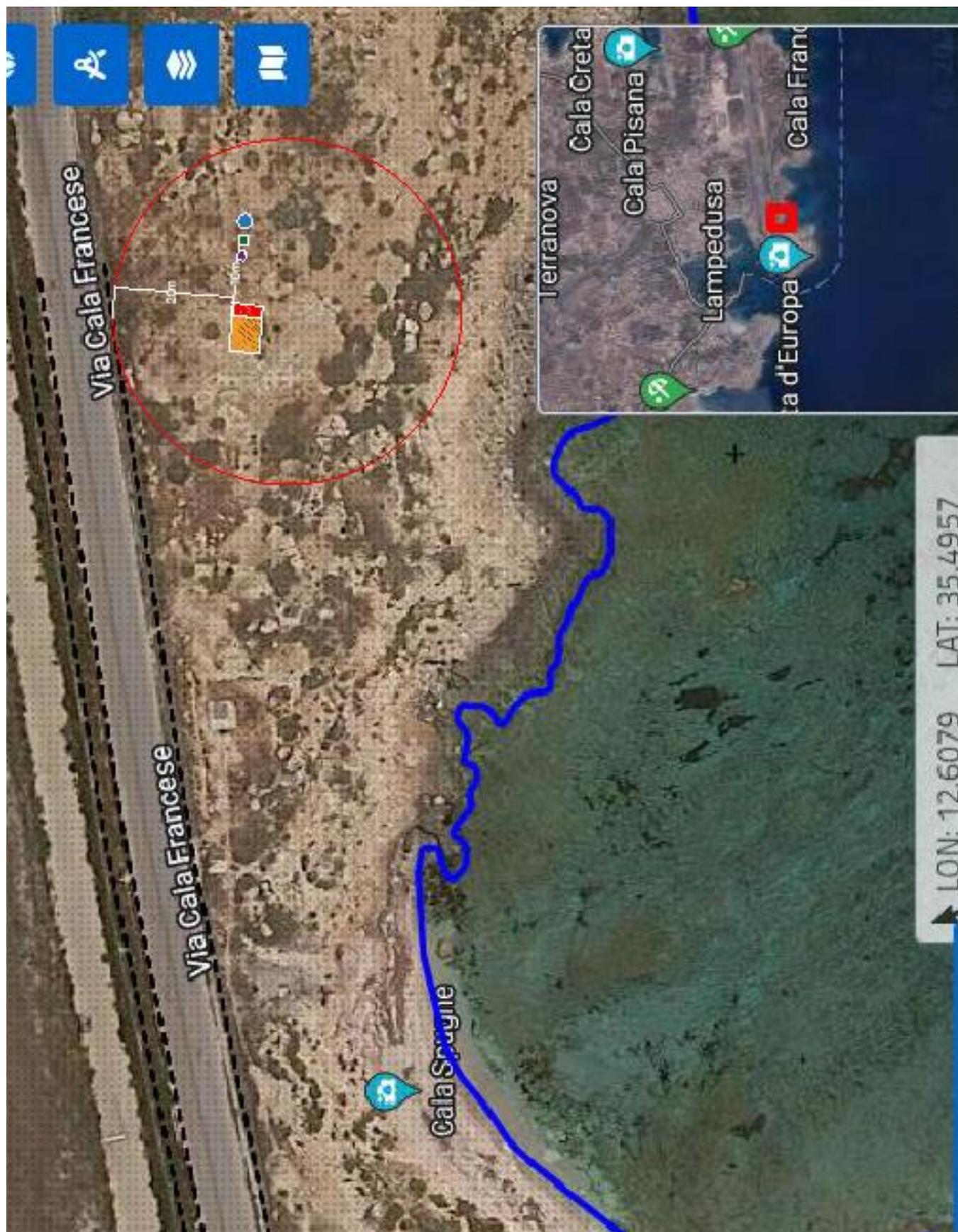


Consulenza paesaggistica
arch. Bianca Pelligrà

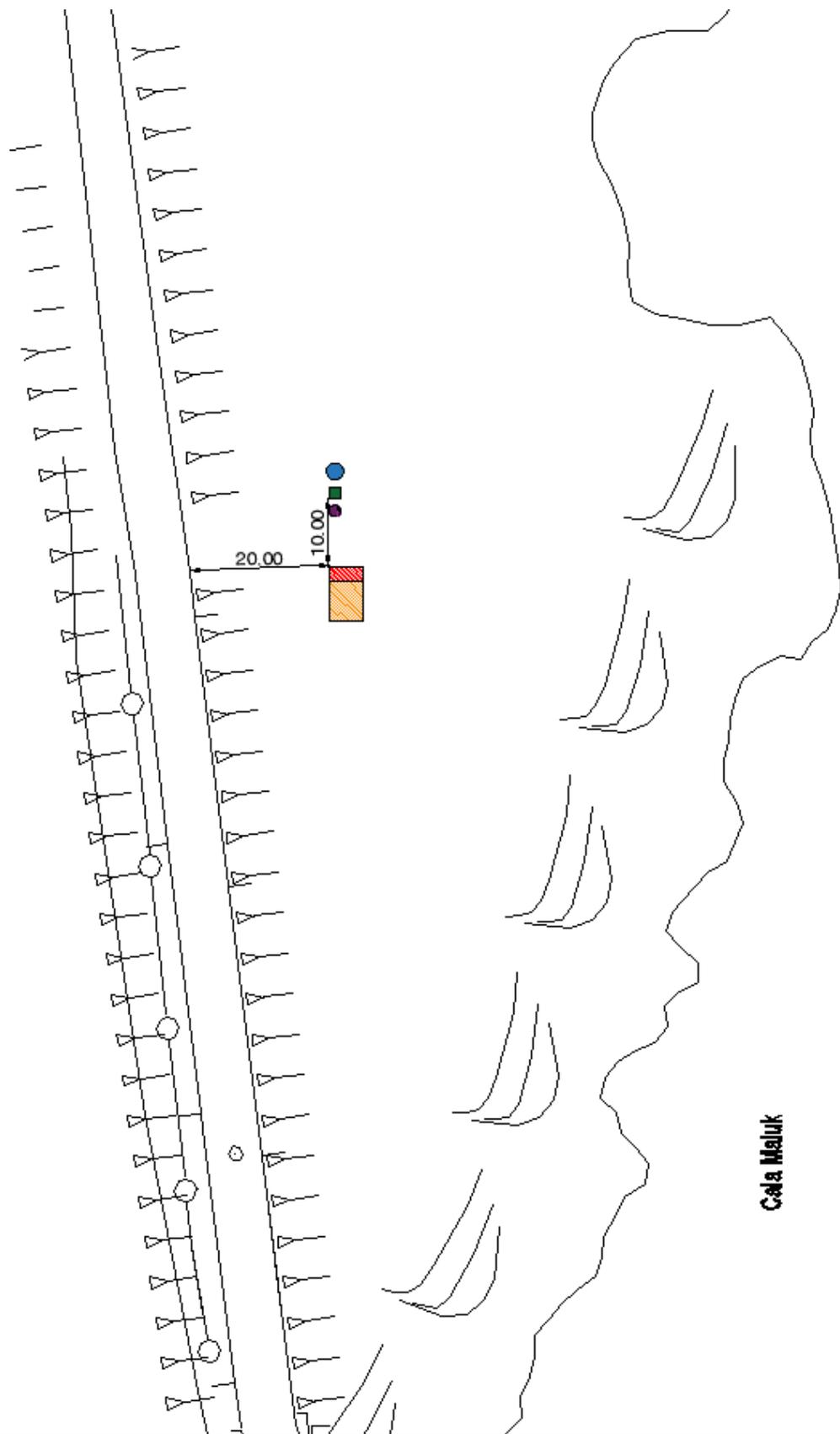


Si allegano individuazione dell'area con carta habitat e rete natura 2000, planimetrie dell'intervento, elaborati grafici cabina





-  Cabina prefabbricata amovibile mq 10,00
-  Spazio per spazi ombreggiati mq 30,00
-  Wc chimico
-  Riserva idrica 3000 l
-  Riserva idrica 3000 l

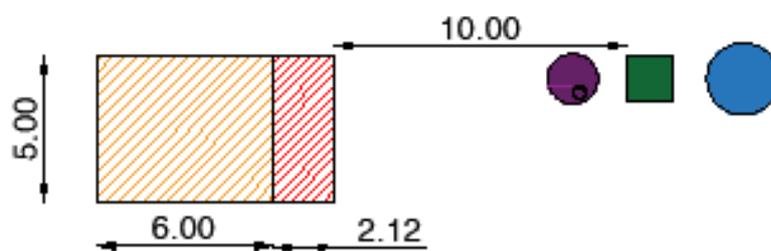


Cala Maluk

Scala 1:500



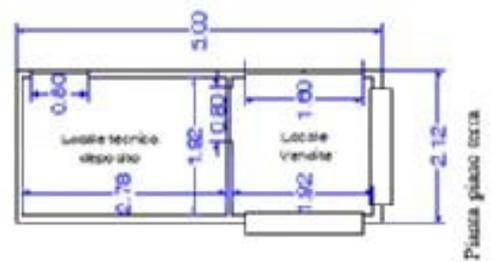
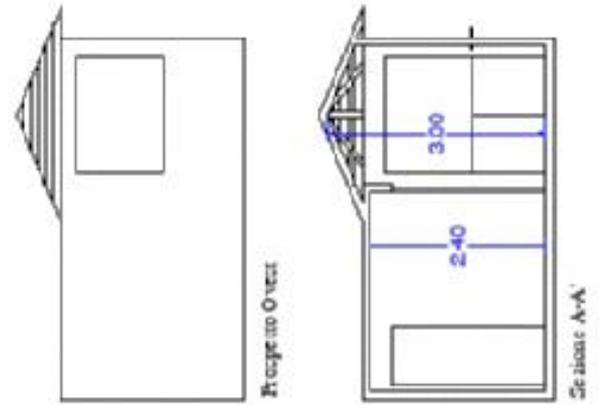
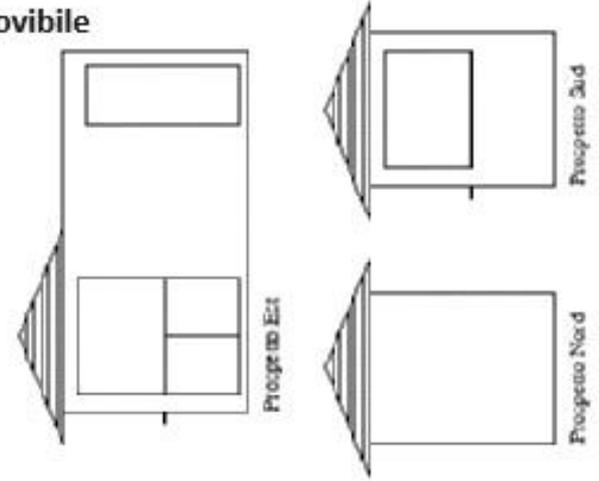
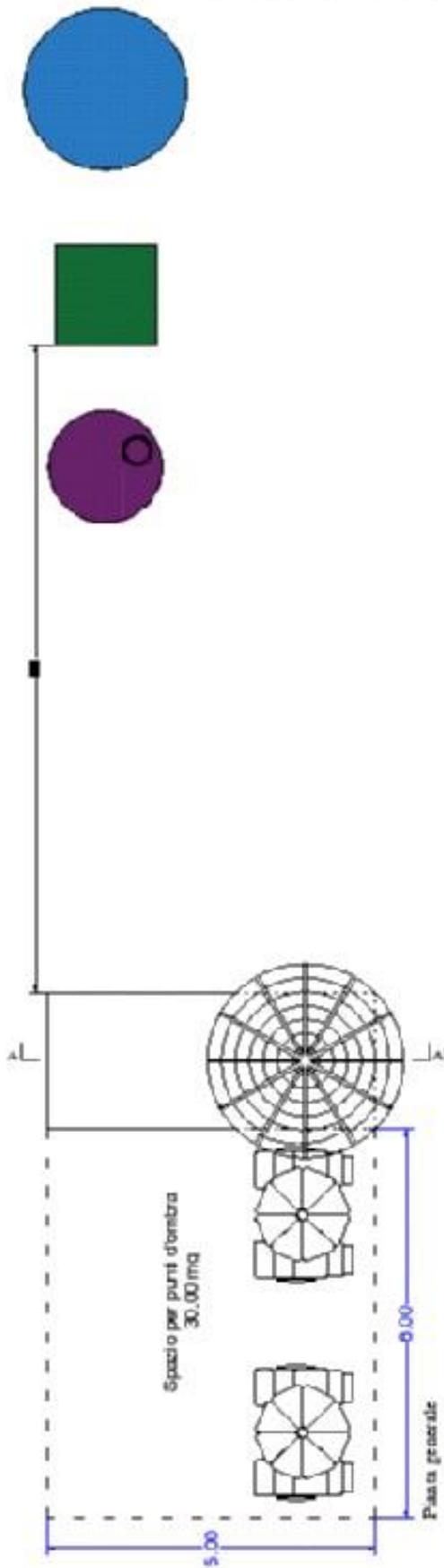
	Cabina prefabbricata amovibile mq 10,60
	Suolo per spazi ombreggiati mq 30
	Wc chimico
	Riserva idrica 5000 l
	Riserva idrica 3000 l



Scala 1:200

Elaborato grafico cabina amovibile

- Wc chimico
- Rifornimento acqua 5000 l
- Rifornimento acqua 3000 l





Cala Spugne Lampedusa

Punta O' Spada

pa



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMITTENTE

Billardello Antonino

Billardello Antonino

IL TECNICO

Ing. Camillo Santalucia

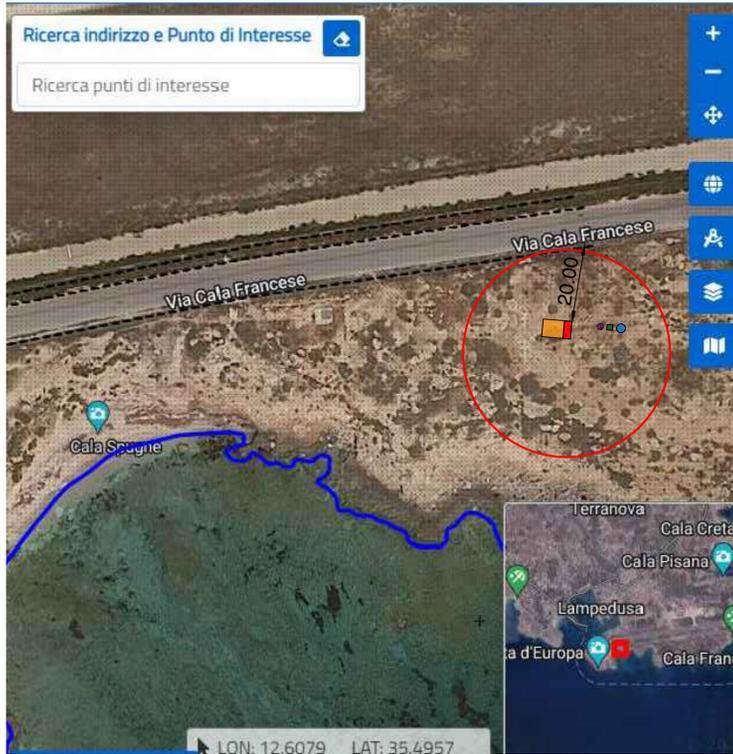


Febbraio 2024

1

PLANIMETRIE

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA COLLOCAZIONE DI UNA CABINA PREFABBRICATA AMOVIBILE PER LA STAGIONE TURISTICA 2024 -
PROCEDURA VincA DIRETTIVA 92/43/CEE HABITAT D.A. N. 36/GAB DEL 14/02/2022
Ditta: Billardello Antonino



Legenda

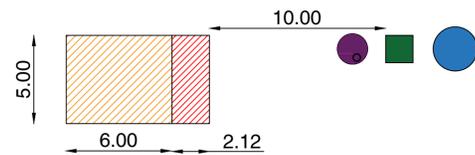
- SID
- Demaniale**
 - Particella catastale demaniale
 - Particella catastale non demaniale
 - Area occupata da strada pubblica
 - Area occupata da acqua pubblica
 - Fabbricato Catastale demaniale (conforme) o fabbricato catastale non demaniale
 - Manufatto demaniale non catastale (conforme)
 - Fabbricato Catastale demaniale (non conforme) o manufatto demaniale non catastale (non conforme)
 - Linea di costa



area di intervento

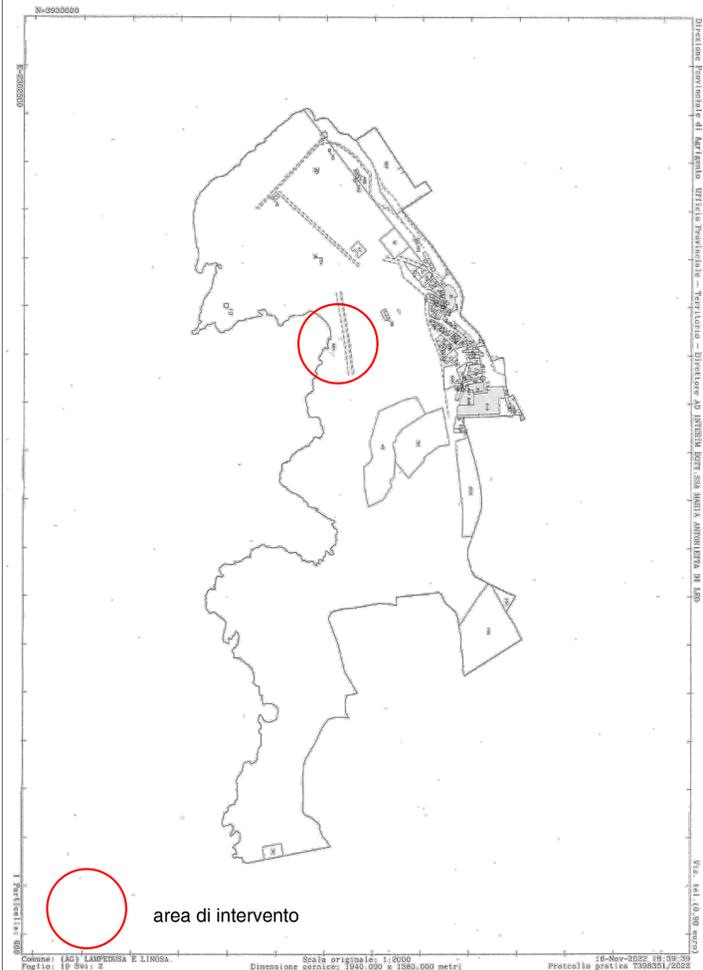
- Cabina prefabbricata amovibile mq 10,60
- Suolo per spazi ombreggiati mq 30,00
- We chimico
- Riserva idrica 5000 l
- Riserva idrica 3000 l

- Cabina prefabbricata amovibile mq 10,60
- Suolo per spazi ombreggiati mq 30
- We chimico
- Riserva idrica 5000 l
- Riserva idrica 3000 l



Scala 1:200

Scala 1:500



area di intervento

Cala Maluk





COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMITTENTE

Billardello Antonino

Billardello Antonino

IL TECNICO

ing. Camillo Santalucia

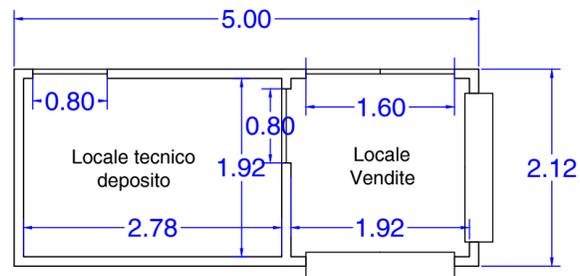


FEBBRAIO 2024

2

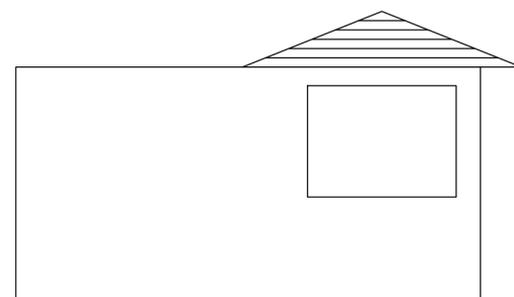
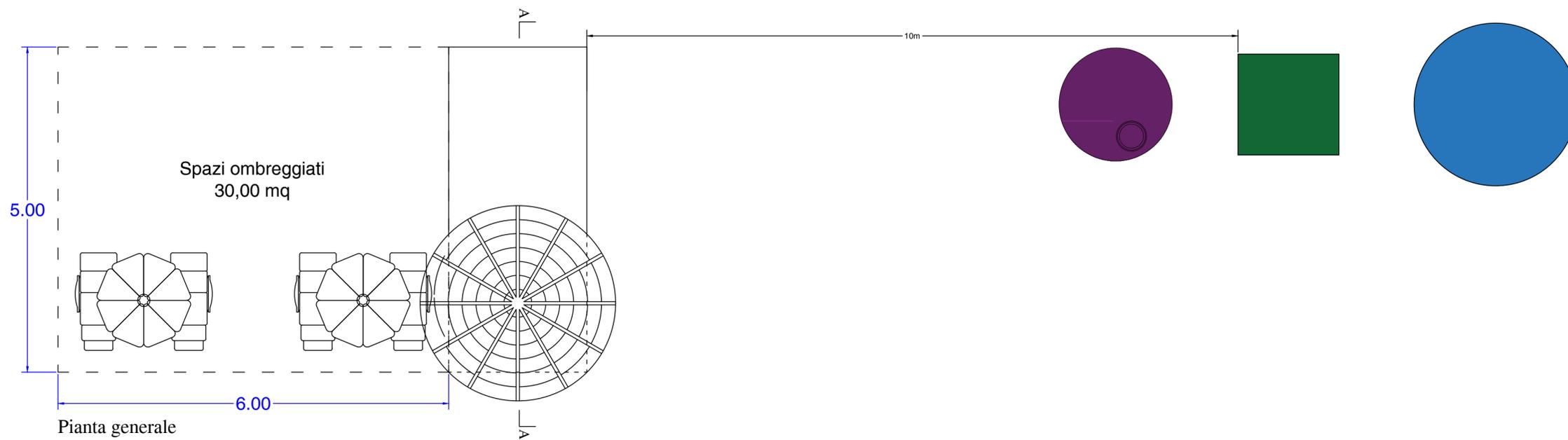
LEAYOUT DELLE STRUTTURE
SCALA 1:50

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA COLLOCAZIONE DI UNA CABINA
PREFABBRICATA AMOVIBILE PER LA STAGIONE TURISTICA 2024 -
PROCEDURA Vinca DIRETTIVA 92/43/CEE HABITAT D.A. N. 36/GAB DEL 14/02/2022
Ditta: Billardello Antonino

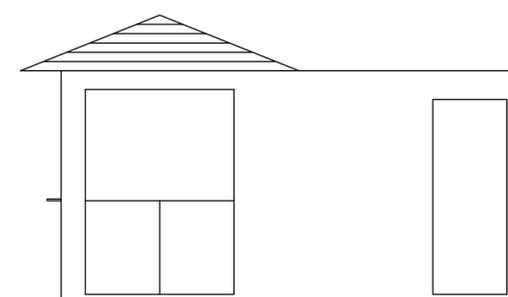


Pianta piano terra

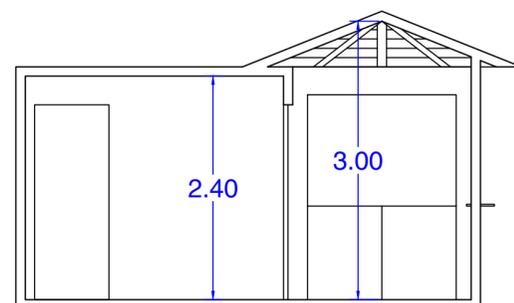
- Wc chimico
- Riserva idrica 5000 l
- Riserva idrica 3000 l



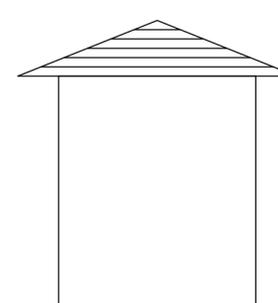
Prospetto Ovest



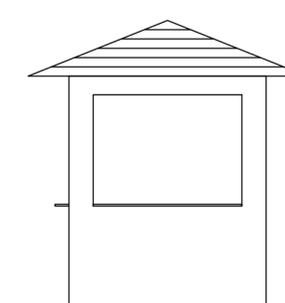
Prospetto Est



Sezione A-A'



Prospetto Nord



Prospetto Sud





COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMITTENTE

Billardello Antonino

IL TECNICO

ing. Camillo Santalucia



Febbraio 2024

3

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA COLLOCAZIONE DI UNA CABINA
PREFABBRICATA AMOVIBILE PER LA STAGIONE TURISTICA 2024 -
PROCEDURA VINCA DIRETTIVA 92/43/CEE HABITAT D.A. N. 36/GAB DEL 14/02/2022
Ditta: Billardello Antonino**



FOTO N. 1



FOTO N. 2

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **18/04/2023**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 18/04/2023

Dati identificativi: Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**

Foglio **19** Particella **684**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 234,50**

agrario **Euro 85,27**

Particella con qualità: **PASCOLO** di classe **2**

Superficie: **412.786 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: FRAZIONAMENTO del 14/09/2018 Pratica n. AG0080425 in atti dal 14/09/2018 presentato il 14/09/2018 (n. 80425.1/2018)

> **Dati identificativi**

Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**

Foglio **19** Particella **684**

FRAZIONAMENTO del 14/09/2018 Pratica n. AG0080425 in atti dal 14/09/2018 presentato il 14/09/2018 (n. 80425.1/2018)

Annotazione di immobile: Atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, D.M. n. 701/94

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 234,50**

agrario **Euro 85,27**

Particella con qualità: **PASCOLO** di classe **2**

Superficie: **412.786 m²**

FRAZIONAMENTO del 14/09/2018 Pratica n. AG0080425 in atti dal 14/09/2018 presentato il 14/09/2018 (n. 80425.1/2018)

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2**

> **1. COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**

Diritto di: Livellario (deriva dall'atto 1)

1. FRAZIONAMENTO del 14/09/2018 Pratica n. AG0080425 in atti dal 14/09/2018 presentato il 14/09/2018 (n. 80425.1/2018)

> **2. DEMANIO DELLO STATO
(CF 80193210582)**

Sede in PALERMO (PA)

Diritto di: Diritto del concedente (deriva dall'atto 1)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90